

Comunicato stampa

Agenas a SANIT 2011

I modelli organizzativi della medicina generale: una proposta per l'analisi e la valutazione

Agenas, l' Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ha organizzato il 16 giugno 2011 alle ore 10.00, il Convegno nazionale **"I modelli organizzativi della medicina generale: una proposta per l'analisi e la valutazione"** a Roma, presso il Centro congressi dell'EUR, sala 8, 1° piano, all'interno della manifestazione **SANIT 2011**.

La necessità di potenziare la rete dell'assistenza territoriale, il governo clinico dei percorsi assistenziali, della continuità assistenziale, dell'equità dell'accesso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, dell'integrazione (multiprofessionale, multidisciplinare e sociosanitaria) sono i temi fondanti della riflessione in atto per migliorare la qualità complessiva dell'assistenza sanitaria nel nostro Paese. Nel corso degli anni, a questo proposito, si sono evolute diverse strategie di integrazione, sia di tipo informatico sia a carattere organizzativo: i modelli associativi per medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e le forme più complesse/evolute di integrazione ne sono la dimostrazione.

Il convegno sarà inaugurato dalla lezione magistrale del prof. Elio Guzzanti che ripercorrerà le fasi salienti dell'evoluzione dell'assistenza primaria nel nostro Paese.

Nel corso del convegno, gli esperti di Agenas e delle Regioni partecipanti al progetto, illustreranno i risultati della ricerca relativa ai modelli organizzativi della medicina generale e l'assistenza ai malati cronici affetti da BPCO, scompenso, cardiopatia ischemica e diabete. La ricerca ha consentito di definire una metodologia trasparente, riproducibile ed esportabile in grado di leggere i dati provenienti da diversi flussi informativi correnti per osservare la gestione delle patologie complesse e croniche da parte della medicina generale. Obiettivo della ricerca è stato quello di individuare spunti di riflessione e proposte operative per i politici e gli amministratori dei diversi livelli decisionali, al fine di migliorare il sistema di offerta dell'assistenza territoriale nelle Regioni e assicurare la garanzia dell'erogazione dei Livelli di Assistenza.